

**REPUBBLICA ITALIANA**  
**REGIONE SICILIANA**

Num. cod. Fiscale 80012000826

Partita I.V.A. 02711070827



**ASSESSORATO PER LA SANITA'**  
**Dipartimento Ispettorato Regionale**  
**Sanitario**

*Segreteria Direzione*

*Via M. Vaccaro, 5 - 90145 Palermo*

*Tel. 091/7079296 Fax 091/7079310*

*e\_mail dirsi@regione.sicilia.it*

Prot. n. DIRS/DIR/401

Palermo, 28/02/2007

**OGGETTO: Piano Regionale della Prevenzione (D.A. 6065 del 29/7/2005)**  
**Trasmissione cronoprogrammi screening e relazione sullo stato di attuazione**

**Al Ministero della Salute**  
**Centro Nazionale per la Prevenzione**  
**e il Controllo delle Malattie**  
**Via delle Civiltà Romane 7**  
**ROMA**

In riferimento alla nota prot. DGPREV.IX/P/2830/1.8.a.a. del 31/1/2007, in allegato, si trasmette la relazione sullo stato di avanzamento dei programmi di screening, unitamente ai singoli cronoprogrammi relativi agli screening della mammella, utero e colon-retto, con riportate le singole attività previste e lo stato di avanzamento al 31/12/2006.

Poiché le problematiche riscontrate nei tre ambiti sono comuni, si è preferito predisporre una unica relazione esplicativa sullo stato di avanzamento generale dei programmi di screening, rimandando ai cronoprogrammi per il dettaglio delle singole difficoltà incontrate, descritte nei campi note.

Appare utile segnalare che in data 29/1/2007, si è tenuta la conferenza di servizio dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL siciliane che ha consentito un sostanziale avanzamento di molte attività. Tali informazioni non sono però indicate nei cronoprogrammi trasmessi, che riportano lo stato delle attività al 31/12/2006 e saranno formalizzate in occasione della prossima verifica.

Allegati alla presente:

- 1) relazione sullo stato di avanzamento dei programmi di screening
- 2) cronoprogrammi

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
**Dipartimento I.R.S.**  
**( Dott. Saverio Ciriminna)**

## **Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007**

### **Relazione sullo stato di avanzamento dei programmi di screening al 31/12/2006**

#### **Regione Sicilia**

#### **Titolo del progetto: programmi screening mammella, utero e colon-retto**

#### **Referente: Dr. Saverio Ciriminna, Assessorato Sanità – Dipartimento IRS**

La Regione Sicilia, rispondendo agli impegni assunti dal Governo regionale nell'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005 (che ha formalmente avviato il Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007), con Decreto 29 luglio 2005 n° 6065, ha approvato il "Piano regionale della prevenzione" e, nello specifico, i programmi relativi agli screening del cancro della cervice uterina, della mammella e del colon-retto, la cui attuazione è stata affidata allo scrivente Dipartimento IRS.

Il Piano, dopo un'approfondita analisi del contesto organizzativo della nostra Regione, ha individuato e sviluppato i seguenti punti, ritenuti prioritari e propedeutici alla effettiva implementazione delle attività:

- Elaborazione dei protocolli operativi
- Definizione delle risorse umane e tecnologiche
- Progettazione dell'architettura gestionale (software, coordinamento attività e livelli di responsabilità)
- Programmazione delle attività di formazione

A livello provinciale, per garantire il corretto coinvolgimento della popolazione e un utilizzo ottimale e sinergico di tutte le strutture che insistono sul territorio provinciale, il Piano ha affidato la responsabilità degli screening ai Direttori Sanitari delle Aziende USL che hanno il compito di organizzare e gestire le attività in maniera conforme alle indicazioni assessoriali. Per tali finalità individuano le strutture già operanti o da coinvolgere che insistono nei rispettivi territori (Servizi territoriali aziendali, Aziende Ospedaliere o Universitarie), ne definiscono i rapporti di collaborazione e propongono all'Assessorato Sanità, per la ratifica, le modalità organizzative individuate. Per garantire una gestione unitaria e coordinata delle attività, il Piano ha previsto l'istituzione, presso i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL, di un Centro Gestionale Screening (sede del Sistema gestionale e informativo) supportato da un Comitato tecnico scientifico provinciale (ambidue attivati alla data della presente).

La prima riunione operativa, si è tenuta il 1° marzo 2006 ed ha visto la partecipazione di tutte le Aziende Sanitarie della Regione. In tale riunione sono stati istituiti 3 tavoli tecnici, uno per ciascuno

screening, con il compito di individuare le migliori strategie applicative del Piano Regionale screening su base locale.

Nella fase di implementazione dei programmi di screening, le maggiori difficoltà sono state legate alla necessità di riportare le attività esistenti (mammella e cervice uterina), molte a collocazione ospedaliera e/o con bacini d'utenza parziali, nell'ambito previsto dal Piano e dalla individuazione delle migliori strategie per l'attivazione degli screening nei territori non coperti.

Per quanto riguarda lo screening del colon retto, le maggiori difficoltà sono derivate dalla necessità di impostare ex-novo il programma e dal coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale nella fase di consegna del test di 1° livello. Tali difficoltà hanno comportato un allungamento della fase di pianificazione, anche per pervenire a scelte condivise dai diversi attori, e lo slittamento dei tempi previsti. Infatti, il documento di organizzazione, che individua compiti e competenze delle strutture coinvolte, è stato approvato, con notevole ritardo rispetto alla scadenza calendarata, nella riunione del 29/11/2006 (indetta con nota Prot. n. DIRS/DIR/3026 del 3/11/2006) a cui hanno partecipato tutte le Aziende USL della Sicilia. Tale documento, delinea i compiti delle strutture coinvolte e i livelli di responsabilità gestionale ed è parte integrante del documento "Direttive regionali per la predisposizione dei protocolli operativi aziendali per l'attivazione o l'adeguamento dei programmi di screening" previsto al punto 3 dei cronoprogrammi che, alla data della presente, è stato ultimato ed è in corso di pubblicazione. Sulla base delle indicazioni fornite con tale atto, le Aziende USL dovranno formalizzare un protocollo attuativo aziendale che identifichi, in maniera definitiva, le strutture di 1° livello inserite nei programmi di screening. Tale problematica, infatti, è stata una ulteriore fonte di criticità, anche alla luce della complessità ed estensione del territorio regionale. Mentre, infatti, le strutture di 2° e 3° livello erano già state individuate dall'Assessorato Regionale Sanità, per le strutture di 1° livello tale attività è stata affidata alle Aziende USL che, nonostante numerosi incontri sull'argomento, non hanno ancora completato il censimento e l'individuazione di quelle idonee a tale scopo.

Parimenti, hanno richiesto più tempo del previsto, le procedure per la definizione delle caratteristiche della rete e delle modalità di acquisizione del software per il Sistema Gestionale informatizzato previsto dai programmi di screening presentati al Ministero. E ciò, sia al fine di pervenire ad una scelta condivisa con tutti gli operatori coinvolti, che in considerazione dell'elevato grado di integrazione ed automazione richiesti dalle specifiche previste. In una prima fase, infatti, su esplicita richiesta dei responsabili dei programmi di screening attivi, è stata sondata la possibilità di adeguare il software utilizzato dagli stessi a tali specifiche.

La notevole complessità tecnica richiesta e la necessità di collegare in rete un considerevole numero di strutture, hanno reso non perseguibile tale opzione. Si è quindi pervenuti alla decisione di

formulare un apposito bando di gara che ha richiesto una accurata definizione delle funzioni gestionali (condivisa con gli operatori addetti agli screening), la verifica della compatibilità con le Anagrafi comunali e lo studio delle modalità di integrazione con l'Anagrafe regionale sanitaria e con il progetto di rete regionale dei servizi (in corso di realizzazione a cura di altre strutture della Regione). Le scelte operative individuate sono state discusse nel corso della citata riunione del 29/11/2006 e, alla data della presente, è stato già ultimato il testo del bando e sono in corso le procedure amministrative per la pubblicazione.

Altro fattore negativo, ancora non risolto, è stata l'impossibilità di reperire personale specifico da dedicare alle funzioni di coordinamento, sia a livello di Azienda USL che a livello regionale.

In ultimo si segnala che è in fase di pubblicazione il Decreto di costituzione del "Comitato Tecnico-scientifico regionale" con compiti di consulenza per lo scrivente Dipartimento e compiti di monitoraggio e valutazione dei programmi attivati.

Appare opportuno segnalare che, molte delle attività indicate nei cronoprogrammi non sono state concluse o, in alcuni casi, neanche avviate in quanto subordinate ad altre attività e da esse strettamente dipendenti. L'esempio più importante è rappresentato dal documento "Direttive Regionali" di cui al punto 3 dei cronoprogrammi: la prima parte di tale documento (Ruoli e funzioni) è stato approvato nella riunione del 29/11/2006 mentre il documento conclusivo è stato approvato nella conferenza di servizio dei Dipartimenti di Prevenzione della Sicilia tenutasi nel gennaio 2007 (e pertanto non indicato nei cronoprogrammi inviati) ed è in corso di pubblicazione.

Lo scrivente Dipartimento, pertanto, ha ritenuto indispensabile modificare le date di inizio e fine attività per i punti del cronogramma che non sono stati ancora avviati (e per i quali ricorrono le condizioni di subordinazione temporale sopra descritte), mentre non ha modificato la cronologia delle attività che, pur avendo risentito negativamente dello slittamento generale dei tempi, erano state parzialmente avviate.

Per quanto riguarda il programma relativo allo screening del colon-retto, programma da avviare ex-novo e che affida la consegna del test di 1° livello ai Medici di Medicina Generale (MMG), tali considerazioni diventano determinanti. Infatti, alla data della presente, non è stato ancora siglato l'accordo regionale di medicina generale che disciplini le modalità di coinvolgimento dei MMG nei programmi di screening (incentivi e modalità di adesione).

Le attività di formazione, infine, non sono state ancora avviate in quanto demandate all'istituendo Comitato Tecnico Scientifico che dovrà predisporre i relativi atti in conformità con le indicazioni ministeriali.

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
**Dipartimento I.R.S.**  
**( Dott. Saverio Ciriminna )**

**Regione Sicilia - Cronoprogramma di attivazione dello screening della mammella - Stato avanzamento al 31/12/2006**

N° fase	Descrizione attività	Peso %	Data inizio prevista	Data fine prevista	Traguardo	Vincoli Criticità	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Raggiungimento effettivo del traguardo (%) al 31/12/2006	Note
1	Creazione Comitato Tecnico Scientifico regionale	5	01/12/2005	01/03/2006	Atto formale		01/03/2006		75%	Stabili i compiti del Comitato ed identificate le figure professionali da coinvolgere e i compiti. Da emanare il provvedimento assessoriale
2	Creazione Comitato Tecnico Scientifico provinciale in ogni AUSL	5	01/12/2005	01/03/2006	Atto formale		01/12/2005	01/03/2006	100%	Richiesta la modifica di alcune delibere prodotte il 1/3/2006 in quanto non conformi. Il 29/11/2006 sono state acquisite tutte le delibere aziendali
3	Stesura "Direttive regionali"	10	01/03/2006	31/03/2006	Atto formale		01/03/2005		75%	Approvata la 1° parte "ruoli e funzioni". Da emanare il provvedimento assessoriale.
4	Identificazione Strutture Operative (1°, 2° e 3° liv.)	10	01/04/2006	31/05/2006	Atto formale		15/06/2006		75%	Non ultimata l'individuazione delle strutture di 1° livello Definite le strutture di 2° e 3° livello
5	Creazione Rete Informatica	20	01/05/2006	31/10/2006	Realizzazione sistema in rete tra AUSL e Regione	Carenza informatizzazione AUSL Molte Anagrafi comunali non informatizzate	15/05/2006		75%	Il bando di gara è stato predisposto e condiviso dalle Aziende USL nella riunione del 29/11/06. Sono in corso le procedure amministrative per la pubblicazione.
6	Implementazione e/o adeguamento Strutture Operative	10	01/05/2006	31/10/2006	Aderenza agli standard previsti da Direttive regionali		15/06/2006		50%	Avviata la verifica dei requisiti tecnici dei mammografi, dell'organizzazione operativa e dei carichi di lavoro con nota prot. 2951 del 31/10/2006. Hanno risposto tutte le strutture regionali. Dati in corso di elaborazione
7	Formazione personale *	10	01/04/2007	31/10/2007	Realizzazione Corsi per operatori coinvolti		15/06/2006		25%	Non ancora avviata in quanto, nella riunione del 15/6/2006, si è deciso di demandare tale compito al Comitato tecnico scientifico regionale non ancora istituito
8	Selezione pop. bersaglio e gestione inviti informatizzati	20	01/11/2006	31/12/2006	Popolaz. Bersaglio invitata ad effettuare Test	Effettiva attivazione dei Centri Gestionali Screening			50%	I Centri Gestionali Screening sono stati formalmente istituiti. Operativa nelle AUSL che avevano già screening attivo, software diversi
9	Analisi intermedia risultati e calcolo indicatori	5	01/12/2006	31/12/2006	Elaborazione report attività		29/11/2006		25%	Avviata la rilevazione delle attività di screening e delle attività relative al Piano regionale
10	Analisi finale risultati e calcolo indicatori	5	01/12/2007	31/12/2007	Elaborazione report attività					

\* modificate date inizio e fine attività in quanto subordinate al completamento del punto 1

**Regione Sicilia - Cronoprogramma di attivazione dello screening della cervice uterina - Stato avanzamento al 31/12/2006**

N° fase	Descrizione attività	Peso %	Data inizio prevista	Data fine prevista	Traguardo	Vincoli Criticità	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Raggiungimento effettivo del traguardo (%) al 31/12/2006	Note
1	Creazione Comitato Tecnico Scientifico regionale	5	01/12/2005	01/03/2006	Atto formale		01/03/2006		75%	Stabili i compiti del Comitato ed identificate le figure professionali da coinvolgere e i compiti. Da emanare il provvedimento assessoriale
2	Creazione Comitato Tecnico Scientifico provinciale in ogni AUSL	5	01/12/2005	01/03/2006	Atto formale		01/12/2005	01/03/2006	100%	Richiesta la modifica di alcune delibere prodotte il 1/3/2006 in quanto non conformi. Il 29/11/2006 sono state acquisite tutte le delibere aziendali
3	Stesura "Direttive regionali"	10	01/03/2006	31/03/2006	Atto formale		01/03/2005		75%	Approvata la 1° parte "ruoli e funzioni". Da emanare il provvedimento assessoriale.
4	Identificazione Strutture Operative (1°, 2° e 3° liv.)	10	01/04/2006	31/05/2006	Atto formale		15/06/2006		75%	Non ultimata l'individuazione delle strutture di 1° livello. Ok 2° e 3° livello
5	Creazione Rete Informatica	20	01/05/2006	31/10/2006	Realizzazione sistema in rete tra AUSL e Regione	Carenza informatizzazione AUSL Molte Anagrafi comunali non informatizzate	15/05/2006		75%	Il bando di gara è stato predisposto e condiviso dalle Aziende USL nella riunione del 29/11/06. Sono in corso le procedure amministrative per la pubblicazione.
6	Implementazione e/o adeguamento Strutture Operative	10	01/05/2006	31/10/2006	Aderenza agli standard previsti da Direttive regionali		15/06/2006		25%	Da definire non appena ultimata le fasi 3 e 4
7	Formazione personale *	10	01/04/2007	31/10/2007	Realizzazione Corsi per operatori coinvolti		15/06/2006		25%	Non ancora avviata in quanto, nella riunione del 15/6/2006, si è deciso di demandare tale compito al Comitato tecnico scientifico regionale non ancora istituito
8	Selezione pop. bersaglio e gestione inviti informatizzati	20	01/11/2006	31/12/2006	Popolaz. Bersaglio invitata ad effettuare Test	Effettiva attivazione dei Centri Gestionali Screening			50%	I Centri Gestionali Screening sono stati formalmente istituiti. Operativa nelle AUSL che avevano già screening attivo con software diversi
9	Analisi intermedia risultati e calcolo indicatori	5	01/12/2006	31/12/2006	Elaborazione report attività		29/11/2006		25%	Avviata la rilevazione delle attività di screening e delle attività relative al Piano regionale
10	Analisi finale risultati e calcolo indicatori	5	01/12/2007	31/12/2007	Elaborazione report attività					

\* modificate date inizio e fine attività in quanto subordinate al completamento del punto 1

**Regione Sicilia - Cronoprogramma di attivazione dello screening della colon retto - Stato avanzamento al 31/12/2006**

N° fase	Descrizione attività	Peso %	Data inizio prevista	Data fine prevista	Traguardo	Vincoli Criticità	Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Raggiungimento effettivo del traguardo (%) al 31/12/2006	Note
1	Creazione Comitato Tecnico Scientifico regionale	5	01/12/2005	01/03/2006	Atto formale		01/03/2006		75%	Stabili i compiti del Comitato ed identificate le figure professionali da coinvolgere e i compiti. Da emanare il provvedimento assessoriale
2	Creazione Comitato Tecnico Scientifico provinciale in ogni AUSL	5	01/12/2005	01/03/2006	Atto formale		01/12/2005	01/03/2006	100%	Richiesta la modifica di alcune delibere prodotte il 1/3/2006 in quanto non conformi. Il 29/11/2006 sono state acquisite tutte le delibere aziendali
3	Stesura "Direttive regionali"	10	01/03/2006	31/03/2006	Atto formale		01/03/2005		75%	Approvata la 1° parte "ruoli e funzioni". Da emanare il provvedimento assessoriale.
4	Identificazione referente MMG, laboratori e Strutture Operative di 2° e 3° liv.	10	01/04/2006	31/05/2006	Atto formale		15/06/2006		25%	Non è stato ancora siglato l'accordo regionale con i MMG per la partecipazione al programma di screening. Non completata identificazione strutture di 2° livello.
5	Creazione Rete Informatica	20	01/05/2006	31/10/2006	Realizzazione sistema in rete tra AUSL e Regione	Carenza informatizzazione AUSL Molte Anagrafi comunali non informatizzate Informatizzazione MMG	15/05/2006		75%	Il bando di gara è stato predisposto e condiviso dalle Aziende USL nella riunione del 29/11/06. Sono in corso le procedure amministrative per la pubblicazione.
6	Implementazione e/o adeguamento Strutture Operative *	10	01/04/2007	30/09/2007	Aderenza agli standard previsti da Direttive regionali	Subordinata alla produzione dei Protocolli attuativi aziendali da parte delle AUSL	15/06/2006		25%	Da definire non appena ultimata le fasi 3 e 4
7	Formazione personale **	10	01/04/2007	31/10/2007	Realizzazione Corsi per MMG e operatori coinvolti	Numerosità MMG	15/06/2006		25%	Non ancora avviata in quanto, nella riunione del 15/6/2006, si è deciso di demandare tale compito al Comitato tecnico scientifico regionale non ancora istituito
8	Selezione pop. bersaglio e gestione inviti informatizzati ***	20	01/11/2007	31/12/2007	Popolaz. Bersaglio invitata ad effettuare Test	Effettiva attivazione dei Centri Gestionali Screening				I Centri Gestionali Screening sono stati formalmente istituiti. Non è stata ancora avviata l'informatizzazione
9	Analisi intermedia risultati e calcolo indicatori	5	01/12/2006	31/12/2006	Elaborazione report attività		29/11/2006		25%	Avviata la rilevazione delle attività intraprese per l'attuazione del progetto screening
10	Analisi finale risultati e calcolo indicatori	5	01/12/2007	31/12/2007	Elaborazione report attività					

\* modificate date inizio e fine attività in quanto subordinate al completamento del punto 3

\*\* modificate date inizio e fine attività in quanto subordinate al completamento del punto 1

\*\*\* modificate date inizio e fine attività in quanto subordinate al completamento del punto 5